



LICEO CLASSICO "L. ARIOSTO"
FERRARA
ESAMI DI STATO
Anno Scolastico 2010/11

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(art. 5 comma 2 – D.P.R. 23 luglio 1998 n. 323)

CLASSE: 3^AB

INDIRIZZO DI STUDIO
CLASSICO

**LICEO STATALE “L.ARIOSTO”-FERRARA
ANNO SCOLASTICO 2010-2011**

Classe III B- Indirizzo CLASSICO

**ESAME DI STATO 2010-2011
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE DI III B**

Il documento si suddivide secondo i seguenti punti:

- 1 Storia della classe: composizione della classe
- 2 Componente docenti
- 3 Distribuzione delle Discipline curriculari

- 4 Obiettivi socio-relazionali (biennio, triennio, quinto anno).
- 5 Obiettivi Cognitivi (biennio, triennio, quinto anno).
- 6 Strategie didattiche, metodologie e strumenti.
- 7 Verifica e valutazione
- 8 Nucleo con sviluppo multidisciplinare
- 9 Attività integrative del curriculum
- 10 Obiettivi raggiunti

Allegati:

simulazioni di terza prova; griglie di valutazione della prima, seconda e terza prova.

Elenco dei percorsi multidisciplinari svolti dagli alunni.
Relazioni finali e programmi svolti, relativi alle singole discipline.

- 1 STORIA DELLA CLASSE.

Il 9 settembre 2006 si riunisce il I consiglio della classe IV B, composta da 11 femmine e 11 maschi, durante l'anno scolastico è inserita un'altra alunna proveniente da un indirizzo scientifico.

Fra le alunne vi è un caso di alunna diversamente abile che, seguita dal docente di sostegno nel percorso di studio individuale, non sarà ammessa all'Esame di stato per proseguire un piano di studi diversificato al fine di ottenere un diploma presso altra scuola. Tutto questo è stato deciso dai genitori, dalla psicologa che segue la ragazza e dal Dirigente Scolastico. Negli anni successivi alcuni alunni sono stati fermati e altri sono stati inseriti.

Attualmente la classe è costituita da 24 alunni : 11 maschi e 13 femmine. Durante il biennio emerge un profilo della classe con una media complessiva di 7, un alunno supera la media dell'8. La classe, nella sua totalità, si è sempre dimostrata sufficientemente partecipe e attiva, impegnata e interessata.

Allo stato attuale riconosciamo una discreta capacità di relazionare e socializzare, discreto impegno nell'affrontare criticamente le problematiche proposte, attenzione verso le varie discipline, in particolare di indirizzo e letterarie, puntualità nel rispettare le consegne. In relazione comunque alle diverse capacità e potenzialità i risultati del processo di apprendimento si sono differenziati per ciascun alunno.

2 DOCENTI

MATERIE	1 anno	2 anno	3 anno	4 anno	5 anno
Italiano	Gallani	Noè	Bocaccini	Tumiati	Tumiati
Latino	Codecà	Codecà	Bocaccini	Igliozzi	Trequadrini
Greco	Codecà	Codecà	Rossi	Igliozzi	Trequadrini
Storia e geografia	Gallani	Noè			
Storia e Filosofia			Ricci	Ricci	Ricci
Inglese	Pigozzi	Pigozzi	Pigozzi	Pigozzi	Pigozzi
Matematica	Bonetti	Bonetti	Beccari	Cavallari	Cavallari
Fisica				Cavallari	Cavallari
Scienze			Brugnatti	Brugnatti	Brugnatti
Storia dell'arte	Pampolini	Pampolini	Pampolini	Pampolini	Pampolini
Ed. fisica	Quintavalli	Quintavalli	Quintavalli	Quintavalli	Quintavalli
Religione	Lazzari	Lazzari	Lazzari	Lazzari	Lazzari
Tic	Bortolotti	Rossi			

Come si evince dal prospetto presentato è da segnalare la mancanza di continuità didattica nelle materie di indirizzo, dovuta anche all'avvicinarsi di diversi supplenti. Ciò ha portato alla classe una certa fragilità di fondo nell'ambito in particolare del latino e del greco.

3 DISTIBUZIONE DELLE DISCIPLINE CURRICOLARI

QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL GINNASIO-LICEO

DISCIPLINE DEL CURRICOLO OBBLIGATORIO (NAZIONALE E LOCALE)	ANNI DEL CORSO DI STUDI				
	BIENNIO		TRIENNIO		
	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
ITALIANO	4	4	4	4	4
STORIA	2	2	3	3	3
GEOGRAFIA	2	2	/	/	/
LATINO	4	4	4	4	4
GRECO	4	4	3	3	3
LINGUA STRANIERA	3	3	3	3	3
TIC (tecnologie dell'informazione e della comunicazione)	1	1	/	/	/
STORIA DELL'ARTE	3	3	2	2	2
FILOSOFIA	/	/	3	3	3
MATEMATICA	2	2	3	2	2
FISICA	/	/	/	2	3
SCIENZE NATURALI	/	/	4	3	2
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2	2
RELIGIONE C. / STUDIO IND.	1	1	1	1	1
NUMERO DELLE ORE SETTIMANALI	28	28	32	32	32
NUMERO DELLE DISCIPLINE OBBLIGATORIE PER ANNO DI CORSO	10	10	10	11	11

1. ALCUNE NOTE INFORMATIVE SULL'ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PIANO DI STUDI

A) Ogni anno scolastico il Consiglio dei professori di ciascuna classe progetta come impegnare fino al 15% del monte-ore annuale del piano di studi scegliendo tra le seguenti iniziative che possono essere realizzate anche a "classe aperta" e nell'orario del mattino:

- azioni di recupero e sostegno nei confronti di studenti che presentano difficoltà nel processo di apprendimento;
- azioni di potenziamento e approfondimento nei confronti di studenti particolarmente interessati e motivati;
- azioni di orientamento formativo;
- realizzazione di percorsi pluridisciplinari, di aree di progetto, di tirocini e stage formativi.

Come si calcola il 15%? Ci sono tre possibilità:

- si può fare riferimento al totale delle ore settimanali di lezione moltiplicato per 33 (che sono le settimane dell'anno scolastico). Calcolando una media di circa 30 ore settimanali per 33, il 15% corrisponde a circa 150 ore annuali;
- si può fare riferimento al numero dei giorni di lezione obbligatori dell'anno scolastico (200): in questo secondo caso il 15% corrisponde a trenta giorni annuali;
- si può fare riferimento al numero obbligatorio di settimane di lezione dell'anno scolastico (33): in questo terzo caso il 15% corrisponde a cinque settimane.

4 OBIETTIVI SOCIO-RELAZIONALI

Biennio

- a) mantenere un atteggiamento corretto e responsabile durante l'attività didattica:
 - rispettando gli orari e le strutture della scuola
 - prestando attenzione alle lezioni e seguendo le indicazioni dei docenti
 - ascoltando le opinioni altrui
 - collaborando con insegnanti e compagni;
- b) partecipare consapevolmente e attivamente al processo di insegnamento/apprendimento individuando i tempi e i modi adeguati della partecipazione, dimostrando motivazione e puntualità nelle consegne;
- c) acquisire consapevolezza dei progressi compiuti e delle difficoltà incontrate in rapporto alla scelta fatta rispetto all'indirizzo;
- d) sviluppare una precisa sensibilità nei confronti delle problematiche ambientali.

Triennio

- a) Consolidare la pratica di metodo e linguaggi diversi (potenziare e mantenere un linguaggio specifico inerente a ciascuna disciplina);
- b) Favorire e consolidare un atteggiamento consapevole nel porre in relazione obiettivi e comportamenti;
- c) Creare una maggiore consapevolezza rispetto alle tematiche ambientali calate nella propria realtà e in quella scolastica

Quinto anno

- a) Potenziare la partecipazione alle attività proposte
- b) Perseguire l'autonomia nell'organizzare lo studio
- c) Consolidare comportamenti e stili di vita rispettosi dell'ambiente

5 OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI

Biennio

- a) Acquisire , ampliare, utilizzare in modo appropriato il lessico specifico delle diverse discipline;
- b) Identificare gli elementi rilevanti di un testo, evento o fenomeno distinguendoli da quelli accessori;
- c) Produrre interventi adeguati alle diverse situazioni comunicative.

Triennio

- a) Potenziare l'analisi dei testi per individuare al loro interno gli elementi principali e le relazioni intercorrenti per cogliere similitudini, uguaglianze, differenze;
- b) Potenziare la terminologia specifica delle singole discipline in termini di conoscenza e reimpiego;
- c) Consolidare la capacità di produzione scritta e orale (anche in sintesi più attinenti alle consegne date) di testi che rispettino le consegne dei diversi ambiti disciplinari.

Quinto anno

- a) Potenziare la capacità di analisi dei testi e la capacità di sintesi.
- b) Promuovere la consapevolezza linguistica più approfondita sia nello scritto sia nell'orale.
- c) Perfezionare la capacità di istituire collegamenti fra i vari ambiti disciplinari.

6 ABILITA' DI STUDIO, STRATEGIE DIDATTICHE, METODOLOGIE, STRUMENTI

Abilità di studio

- a) Eseguire con puntualità e capacità di approfondimento le consegne di lavoro.
- b) Saper utilizzare diversi strumenti di studio che permettano un'elaborazione personale autonoma e approfondita.

Strategie didattiche

Strategie miste e flessibili: lezioni frontali, interattive, uso di laboratori della biblioteca, uso di sussidi di diversa tipologia (video, film, registrazioni), uscite sul territorio in giornata per film, visite a musei, rappresentazioni teatrali, in ragione della coerenza con lo sviluppo del programma delle varie discipline.

E' stata eseguita la terza prova che ha coinvolto le discipline di fisica, filosofia, inglese, scienze e greco.

Metodologie e strumenti didattici

- a) lezioni frontali dialogiche
- b) esercitazioni pratiche di traduzione in particolare per le discipline di indirizzo (latino e greco)
- c) partecipazione a conferenze

7 VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti di verifica e criteri di valutazione:

- a) Verifiche scritte, in particolare esercizi di traduzione per le discipline di indirizzo
- b) Analisi del testo
- c) Questionari a risposta singola
- d) Verifica orale
- e) Discussione guidata
- f) Utilizzo di diverse tipologie di scrittura: articolo di giornale, saggi brevi, relazioni.

Per la misurazione delle prove si è fatto riferimento alla griglia di valutazione allegata. Per ogni materia si sono fatte almeno tre prove scritte e due orali per le materie che prevedono gli scritti e due prove orali per le altre discipline nel pentamestre. Per quanto riguarda la valutazione si è tenuto conto , oltre al grado di conoscenza raggiunto, dei dati culturali, dei progressi rispetto ai livelli di partenza, dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione al dialogo scolastico.

8 PERCORSO MULTIDISCIPLINARE

Il canone classico come modello interpretativo nei vari ambiti disciplinari.
Le varie discipline hanno costruito una parte del loro programma

attenendosi alla scelta del percorso pluridisciplinare (cfr. programmi e relazioni delle singole discipline).

9 ATTIVITA' INTEGRATIVE DEL CURRICOLO

Nel triennio sono stati organizzati due viaggi di istruzione a Siena, Volterra e San Gimignano e a Vienna. Inoltre la classe ha partecipato a Roma alla trasmissione *Per un pugno di libri*.

In seconda liceo la classe ha partecipato, classificandosi al primo posto, al concorso *Red submarine*, promosso dall'Avis regionale.

10 OBIETTIVI RAGGIUNTI

Sul piano socio relazionale, la classe, nell'arco del quinquennio, è riuscita a raggiungere e a realizzare un clima di collaborazione complessivamente adeguato alla crescita comune. Si è distinta per l'attenzione con la quale ha seguito le attività scolastiche e per la puntualità nello svolgimento delle consegne. Vi è sempre stato interesse verso le molteplici proposte disciplinari e complessivamente gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi di analisi ad un livello più che accettabile, hanno seguito le indicazioni di lavoro e sono migliorati rispetto all'acquisizione di capacità organizzative e di competenze disciplinari.

Sul piano della rielaborazione, delle abilità di sintesi e di collegamento si distinguono livelli diversi. Una parte della classe ha evidenziato la tendenza alla ricostruzione degli elementi studiati, in modo ordinato, diligente e problematico. Alcuni allievi hanno dimostrato una certa fragilità ma sempre hanno lavorato con uguale interesse e impegno. In particolare un gruppo ha raggiunto pienamente gli obiettivi proposti in tutti gli ambiti disciplinari.

Ferrara 5/5/2011

LICEO CLASSICO STATALE "L. ARIOSTO" – FERRARA
ESAME DI STATO A.S. 2010/2011

CLASSE 3^A B indirizzo di studi: CLASSICO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(art. 5 comma 2 – D.P.R. 23 luglio 1998 n. 323)

FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Dirigente Scolastico

SALVI MARA _____

Docente Coordinatore di classe

TUMIATI MILVIA _____

Docenti

TREQUADRINI CLAUDIA _____

RICCI ROBERTO _____

PIGOZZI MARTINO _____

BRUGNATTI MARIA ALBERTA _____

CAVALLARI MAURO _____

PAMPOLINI ANGELA _____

QUINTAVALLI M. CRISTINA _____

LAZZARI PAOLA _____

Genitori rappresentanti di classe

CESARI MONICA _____

NADALINI CESARE _____

Studenti rappresentanti di classe

MAZZA MATTIA _____

NADALINI SOFIA _____